



Piano Triennale Offerta Formativa

"E. MAJORANA"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. MAJORANA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6978 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 343

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Gli indirizzi di studio
- 1.3. La scuola e le dotazioni

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Didattica e ambienti di apprendimento innovativi
- 2.3. Educazione digitale
- 2.4. Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 2.5. Sviluppo e certificazione delle competenze
- 2.6. Internazionalizzazione
- 2.7. Inclusione
- 2.8. Potenziamento e valorizzazione del merito
- 2.9. Recupero degli apprendimenti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. ITT - Chimica, materiali e biotecnologie
- 3.3. ITT - Elettronica ed Elettrotecnica
- 3.4. ITT - Informatica



- 3.5. ITT - Meccanica e Meccatronica
- 3.6. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- 3.7. Liceo Artistico
- 3.8. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- 3.9. Criteri valutazione e assegnazione credito scolastico

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Piano di formazione del personale
- 4.3. Reti, convenzioni, partenariati

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) parte da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione scolastica è inserita.

Il bacino geografico da cui provengono gli alunni dell'I.I.S.S. "E. Majorana" comprende la maggior parte dei comuni del basso Molise e diversi comuni della vicina regione Puglia. Il territorio nel quale è situato l'Istituto, oltre ad avere una forte vocazione turistica, vede la presenza di una zona industriale abbastanza ampia, con imprese da piccole a grandi. Sono presenti, inoltre, l'Università del Molise e numerosi enti, istituzioni e associazioni, con cui la scuola stipula reti e partenariati, che consentono l'attivazione di percorsi per l'orientamento universitario e al lavoro e la realizzazione di progetti di collegamento con il territorio.

L'I.I.S.S. "E. Majorana", con l'ampia e diversificata offerta formativa e la pluralità di indirizzi di studio, risponde appieno alle esigenze degli studenti e ai bisogni del territorio.

Al centro dell'azione educativa e formativa è posto lo studente, che nella scuola trova le occasioni per prendere coscienza della propria personalità, per sviluppare il senso dell'identità personale, per riflettere e confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, per elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali e culturali nei quali si troverà a vivere.

La progettazione del PTOF ha come fine ultimo il conseguimento del successo formativo degli studenti e l'acquisizione di tutte le competenze, trasversali e specifiche, previste dal Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) di ogni indirizzo di studio.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO

L'offerta formativa della scuola è articolata nei seguenti indirizzi:

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Istituto Tecnico Tecnologico indirizzi:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettrotecnica ed Elettronica – Elettronica e Automazione
- Informatica e Telecomunicazioni – Informatica
- Meccanica, Meccatronica ed Energia - Meccanica

Liceo Artistico

- Architettura e Ambiente
- Arti Figurative
- Grafica

LA SCUOLA E LE DOTAZIONI

La scuola è allocata in due diversi edifici:

- plesso di via Palermo 3, che ospita il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e l'Istituto Tecnico Tecnologico, oltre agli uffici di dirigenza e di segreteria;

- plesso di via Corsica 135, che ospita il Liceo Artistico.

Entrambi gli edifici sono in ottime condizioni strutturali e di rispetto delle normative antincendio.

Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM o di Digital board. In ognuno dei due edifici sono presenti, oltre alle aule, numerosi laboratori e ambienti didattici.

Nella sede di via Palermo 3 sono attivi i seguenti laboratori:

- Elettronica
- Automazione
- ECDL
- Sistemi, robotica e FESR (con drone - robot NAO e due robot EDO Comau)
- TPSEE
- Macchine a fluido, macchine utensili e saldatura
- CAD
- Informatica
- Biologia e chimica
- Fisica
- Linguistico
- Tecnologia

Sono presenti, inoltre, una Biblioteca, un'Aula magna, un grande Impianto sportivo (palazzetto) e una sala attrezzi ginnici.

Nella sede di via Corsica 135 sono attivi i laboratori di:

- Serigrafia e incisione
- Fotografia
- Modellistica
- Ceramica

- Informatica
- Stampa 3D
- Aule per Arti figurative
- Aule di Progettazione architettonica e Disegno geometrico

Sono presenti, inoltre, una Biblioteca, un'Aula magna e una palestra.

La scuola utilizza, inoltre:

- il Registro elettronico, accessibile alle famiglie mediante password individuale per la visualizzazione di assenze, ritardi, valutazioni, note, attività svolte in classe, compiti assegnati;
- il Quaderno elettronico, tramite il quale lo studente può visionare gli argomenti svolti, consultare il materiale didattico inserito dagli insegnanti e l'agenda con l'orario scolastico, i colloqui, le verifiche;
- un sistema automatizzato di gestione delle presenze degli studenti tramite *badge* e codice personale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità strategiche sono state individuate in coerenza con:

- Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";
- D.P.R. 88/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici" e le successive Linee guida, emanate con Direttiva Ministeriale n. 4 del 2012;
- D.P.R. 89/2010 Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Tra gli Obiettivi formativi previsti dalla Legge n. 107/2015, tenuto conto degli indirizzi di istruzione tecnica e liceale attivi nell'Istituto, la scuola ha individuato quali prioritari i seguenti:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso

la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;

definizione di un sistema di orientamento.

Nelle sezioni che seguono sono riportati i nuclei fondanti della progettazione triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F. 2022/2025).

DIDATTICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

L'I.I.S.S. "E. Majorana" ha già da anni avviato importanti percorsi che hanno portato ad una scuola innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti.

La scuola riconosce grande importanza alla didattica e alle metodologie di insegnamento/apprendimento, attraverso l'utilizzo di:

- metodi induttivi e partecipativi, in grado di sollecitare non imitazione o modellamento ma, in un'ottica cognitiva, consapevolezza del proprio processo di apprendimento, esecuzione di compiti anche complessi, capacità di risolvere problemi;
- una diffusa didattica di laboratorio e la strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili, attenti ai processi.

Per raggiungere tali obiettivi, la scuola partecipa ai bandi e agli avvisi emanati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Programma Operativo Nazionale (PON), che consentono di accedere ad importanti fondi nazionali ed europei.

Grazie alle risorse economiche ottenute, sono stati realizzati (o sono in corso di realizzazione):

- ambienti laboratoriali moderni, dotati di tecnologia e strumentazioni avanzate, di dispositivi digitali e stampanti 3D, di droni e robot, ecc.;
- laboratori con strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);

- smart class provviste di attrezzature funzionali a garantire forme di didattica digitale integrata, anche attraverso l'assegnazione di dispositivi in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti;
- dotazione di monitor digitali interattivi touch screen in ogni classe;
- reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di entrambi gli edifici, che coprono tutti gli spazi didattici e che consentono la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

EDUCAZIONE DIGITALE

Uno spazio particolare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola è assegnato all'educazione digitale e allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Come espresso nel PNSD, il digitale non è solo strumento per la comunicazione o la didattica: "le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, ... contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali".

Le competenze digitali comprendono l'educazione ai media e con i media.

Il digitale è:

- "nastro trasportatore", media non neutrale attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all'interno di e attraverso ogni disciplina;
- "alfabeto" del nostro tempo - al cui centro risiede il pensiero computazionale - una nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo, che forma il linguaggio che parliamo con sempre più frequenza nel nostro tempo;
- agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, che

si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo.

Documenti di riferimento per lo sviluppo delle competenze digitali sono il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) del MIUR, la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Sillabo per l'Educazione Civica digitale del MIUR

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La Didattica Digitale Integrata (Decreto MI n. 89/2020) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza come modalità complementare.

Essa rappresenta, di fatto, lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento in presenza con un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Per la realizzazione delle attività di DDI, la scuola utilizza:

- il Registro elettronico, che consente al docente di: gestire gli aspetti amministrativi (registrazione di presenze, assenze, giustificazioni, note disciplinari, voti); svolgere lezioni multimediali interattive; trasmettere argomenti, materiali didattici e compiti sul Quaderno Elettronico dello studente; aggiornare l'agenda delle attività didattiche e pianificare colloqui; comunicare con genitori e studenti;
- il Quaderno Elettronico, tramite il quale gli studenti possono: accedere all'archivio dei materiali didattici (file di testo, audio, video) caricati dai docenti o fare l'upload di file da inviare all'insegnante; consultare il riepilogo di quanto è stato svolto in classe e i compiti assegnati dai docenti delle varie materie; consultare il calendario mensile, settimanale o giornaliero delle attività scolastiche di tutti i docenti; vedere le valutazioni assegnate nelle diverse

discipline; leggere le comunicazioni inviate dai docenti agli alunni tramite messenger;

- la Google Suite for Education (GSuite), che comprende un insieme di applicazioni quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico;
- l'App della scuola per dispositivi mobili Android e IOS, interfacciata con il Registro elettronico;
- il sito della scuola, che contiene tutte le informazioni riguardanti l'offerta formativa, l'organizzazione e le iniziative attuate.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, funzionali alla disciplina insegnata e alle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

La scuola ha disciplinato gli aspetti inerenti all'uso delle TIC e degli ambienti di apprendimento multimediali formulando la "Politica d'Uso Accettabile" (PUA), consultabile sul sito nella sezione "Amministrazione - Codice disciplinare - PUA" .

ALLEGATI:

PUA-Politica-Uso-Acceptabile-TIC.pdf

SVILUPPO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, coerentemente con quanto definito dai Regolamenti degli Istituti Tecnici e dei Licei e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

Ciascuna disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze inerenti al proprio statuto epistemologico e delle competenze trasversali.

Viene favorita, inoltre, l'acquisizione di:

- certificazioni in lingua inglese livello B1 e B2;
- European Computer Driving Licence (ECDL), distinta in ECDL Base (n. 4 moduli: Computer Essentials – Online Essentials – Word Processing – Spreadsheets) ed ECDL Full Standard (con ulteriori n. 3 moduli: IT Security – Presentation – Online Collaboration); l'Istituto "E. Majorana" è Test Center AICA dall'anno 2000, con oltre 2500 esami effettuati;
- Patentino della robotica, in corso di attivazione: certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta da aziende di tutto il mondo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La scuola si è aperta allo sviluppo di una dimensione europea e internazionale dell'apprendimento.

Gli obiettivi di tale percorso sono molteplici: potenziare le competenze linguistiche degli studenti, favorire una formazione di qualità con livelli di qualifica elevati, facilitare il prosieguo degli studi, assicurare una maggiore opportunità occupazionale.

Le iniziative che l'Istituto ha attivato e che intende incrementare nei prossimi anni sono:

- formazione linguistica certificata degli studenti B1 e B2;
- progetti Erasmus Plus, con mobilità degli alunni e dei docenti in scuole dell'Unione Europea; vengono attivati partenariati strategici sui temi relativi alle discipline e alla didattica e alla formazione;
- Programmi VET, che permettono agli studenti di effettuare un'esperienza di formazione e tirocinio all'estero per un periodo che va da qualche settimana a tre mesi;
- mobilità studentesca individuale con frequenza dell'intero quarto anno o di un semestre in una scuola europea o internazionale;

- mobilità del personale docente in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

INCLUSIONE

La scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti: è attenta alle necessità ed alle esigenze di tutti gli allievi; offre sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; organizza gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva ed autonoma possibile.

Per gli studenti con Bisogni educativi speciali (BES), vengono progettati:

- Piani didattici personalizzati (PDP), per allievi con disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico, ecc.;
- Piani educativi individualizzati (PEI), per gli allievi con disabilità.

Le progettazioni su indicate vengono redatte in condivisione con gli studenti e le famiglie e, nel caso dei PEI, anche con l'equipe di valutazione multidisciplinare dell'ASReM.

Numerose sono le figure professionali interne alla scuola, coinvolte nei processi di inclusione: il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO); la Funzione strumentale di sostegno agli studenti con BES e cura della documentazione relativa; il referente sportello BES; i referenti BES per ognuna delle due sedi scolastiche; i docenti di sostegno e curricolari; il personale ATA appositamente formato.

Per alcuni studenti è presente anche della figura dell'Assistente educativo alla comunicazione, assegnata dall'ente locale.

La scuola collabora attivamente con il personale dell'equipe di valutazione multidisciplinare dell'ASRem e, su richiesta della famiglia, con gli esperti individuati dai genitori, che seguono lo studente.

In caso di necessità, è possibile usufruire delle ulteriori due tipologie di servizi scolastici individuate dal Ministero dell'Istruzione:

- a) la scuola in ospedale (SIO);
- b) l'istruzione domiciliare (ID).

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che assicura l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

La scuola in ospedale si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

La scuola attiva il progetto di istruzione domiciliare su richiesta della famiglia, supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai

servizi sanitari nazionali.

La scuola attiva un Servizio di supporto psicologico per offrire sostegno, rispondere a situazioni di disagio o traumi e per prevenire l'insorgere di forme di malessere psicofisico.

All'interno del servizio sono previsti:

- a) sportello di ascolto psicologico, con colloqui individuali;
- b) interventi nelle classi su tematiche specifiche;
- c) consulenza per i docenti sulle modalità di approccio e sulle azioni da intraprendere nei confronti degli alunni con forme di disagio;
- d) consulenza per i genitori.

POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL MERITO

La scuola promuove la partecipazione dei propri studenti a Competizioni, Giochi e Olimpiadi individuali e a squadre inerenti alle diverse discipline.

Attraverso l'allenamento intensivo e l'approfondimento della specifica disciplina, vengono raggiunti molteplici obiettivi:

- aumento della preparazione individuale;
- possibilità di verificare le proprie inclinazioni e attitudini
- confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

In questo modo, la scuola promuove il merito e crea le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Molte delle competizioni alle quali l'Istituto partecipa sono riconosciute dal Ministero dell'Istruzione tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori.

La scuola aderisce, inoltre, alla sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" promossa dal Ministero dell'Istruzione.

Il Progetto riconosce il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola e promuove il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo di studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale.

Attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), il percorso scolastico viene raccordato con quello agonistico.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli studenti che evidenziano difficoltà e lacune negli apprendimenti, la scuola organizza attività di recupero, la cui tipologia è individuata in relazione alle specifiche necessità. Le principali tipologie attuate sono quelle di seguito riportate.

Recupero curricolare: è disposto dal singolo docente per l'intera classe (con sospensione dell'attività didattica ordinaria) o per il singolo studente (con interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e di rimotivazione allo studio).

Sportello didattico: consiste in interventi per piccoli gruppi ed è offerto agli studenti con lacune circoscritte su specifiche tematiche, anche indicate dai docenti; ha funzione di recupero ma anche di prevenzione delle difficoltà.

Corsi di recupero: sono organizzati nel periodo estivo per gli studenti che hanno riportato, nella valutazione finale dell'anno scolastico, la sospensione del giudizio.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa della scuola è articolata in una pluralità di indirizzi:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
- Istituto Tecnico Tecnologico indirizzi:
 - Chimica, Materiali e Biotecnologie
 - Elettrotecnica ed Elettronica – Elettronica e Automazione
 - Informatica e Telecomunicazioni – Informatica
 - Meccanica, Meccatronica ed Energia - Meccanica
- Liceo Artistico indirizzi:
 - Architettura e Ambiente
 - Arti Figurative

Nelle sezioni che seguono vengono riportati, per ciascun indirizzo, gli insegnamenti attivati, i quadri orari e le competenze previste dal profilo di uscita.

ITT - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Articolazione CHIMICA E MATERIALI

BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLATERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPL.DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica quale materia curricolare, per n. 33 ore settimanali per ciascun anno di corso, dalla classe prima alla classe quinta. Le ore di Educazione civica devono essere svolte all'interno del monte ore già previsto per ciascun indirizzo di studi, senza aumento dello stesso.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

La scuola, pertanto, ha scelto di sviluppare tale insegnamento con il contributo di diverse materie, i cui obiettivi specifici di apprendimento vengono integrati con gli obiettivi previsti per l'educazione civica.

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue le seguenti competenze:

- 1 - Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- 2 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- 3 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- 4 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- 5 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- 6 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- 7 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

ITT - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Articolazione AUTOMAZIONE
BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLATERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMP. DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/AT. ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica quale materia curricolare, per n. 33 ore settimanali per ciascun anno di corso, dalla classe prima alla classe quinta. Le ore di Educazione civica devono essere svolte all'interno del monte

ore già previsto per ciascun indirizzo di studi, senza aumento dello stesso.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

La scuola, pertanto, ha scelto di sviluppare tale insegnamento con il contributo di diverse materie, i cui obiettivi specifici di apprendimento vengono integrati con gli obiettivi previsti per l'educazione civica.

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue le seguenti competenze:

- 1- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- 2 - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- 3 - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- 4 - Gestire progetti.
- 5 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 6 - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- 7 - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Articolazione INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLATERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE	3	0	0	0	0

INFORMATICHE					
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

BIENNIO
TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT.	0	0	1	1	1

ALTERNATIVA					
-------------	--	--	--	--	--

Educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica quale materia curricolare, per n. 33 ore settimanali per ciascun anno di corso, dalla classe prima alla classe quinta. Le ore di Educazione civica devono essere svolte all'interno del monte ore già previsto per ciascun indirizzo di studi, senza aumento dello stesso.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

La scuola, pertanto, ha scelto di sviluppare tale insegnamento con il contributo di diverse materie, i cui obiettivi specifici di apprendimento vengono integrati con gli obiettivi previsti per l'educazione civica.

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue le seguenti competenze:

- 1 - Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 - Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 - Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

ITT - MECCANICA E MECCATRONICA

MECCANICA E MECCATRONICA

BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLATERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DIPROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica quale materia curricolare, per n. 33 ore settimanali per ciascun anno di corso, dalla classe prima alla classe quinta. Le ore di Educazione civica devono essere svolte all'interno del monte ore già previsto per ciascun indirizzo di studi, senza aumento dello stesso.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

La scuola, pertanto, ha scelto di sviluppare tale insegnamento con il contributo di diverse materie, i cui obiettivi specifici di apprendimento vengono integrati con gli obiettivi previsti per l'educazione civica.

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue le seguenti competenze:

- 1 - Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- 2 - Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- 3 - Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- 4 - Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- 5 - Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

6 - Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

7 - Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

8 - Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

9 - Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

10 - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica quale materia curricolare, per n. 33 ore settimanali per ciascun anno di corso, dalla classe prima alla classe quinta. Le ore di Educazione civica devono essere svolte all'interno del monte ore già previsto per ciascun indirizzo di studi, senza aumento dello stesso.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più

propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

La scuola, pertanto, ha scelto di sviluppare tale insegnamento con il contributo di diverse materie, i cui obiettivi specifici di apprendimento vengono integrati con gli obiettivi previsti per l'educazione civica.

Competenze in uscita

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

- ha appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elabora l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizza le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individua le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprende il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- sa utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- sa applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO ARTISTICO
LICEO ARTISTICO
BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E	4	4	0	0	0

PITTORICHE					
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
---------------------------------------	-----------	------------	-------------	------------	-----------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica quale materia curricolare, per n. 33 ore settimanali per ciascun anno di corso, dalla classe prima alla classe quinta. Le ore di Educazione civica devono essere svolte all'interno del monte ore già previsto per ciascun indirizzo di studi, senza aumento dello stesso.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

La scuola, pertanto, ha scelto di sviluppare tale insegnamento con il contributo di diverse materie, i cui obiettivi specifici di apprendimento vengono integrati con gli obiettivi previsti per l'educazione civica.

Competenze in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, acquisiranno le seguenti competenze:

- § conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- § avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- § conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- § avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- § acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- § saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- § conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA	0	0	3	3	4

FIGURAZIONE -PITTURA					
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE -SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica quale materia curricolare, per n. 33 ore settimanali per ciascun anno di corso, dalla classe prima alla classe quinta. Le ore di Educazione civica devono essere svolte all'interno del monte ore già previsto per ciascun indirizzo di studi, senza aumento dello stesso.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

La scuola, pertanto, ha scelto di sviluppare tale insegnamento con il contributo di diverse materie, i cui obiettivi specifici di apprendimento vengono integrati con gli obiettivi previsti per l'educazione civica.

Competenze in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, acquisiranno le seguenti competenze:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La scuola ha una tradizione e un'esperienza consolidata nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, che ha organizzato a partire dalla classe terza, per incrementare le capacità di orientamento degli studenti e le opportunità di lavoro. L'alternanza scuola-lavoro è stata successivamente modificata ed è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi della Legge 145/2018.

Oggi la scuola è chiamata a realizzare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che rappresentano per lo studente un'occasione preziosa grazie alla quale crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente.

I PCTO hanno una durata differente nei diversi percorsi:

- 150 negli Istituti tecnici;
- 90 ore nei Licei.

La frequenza dei suddetti percorsi è obbligatoria per gli studenti ed è condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Le attività di PCTO possono comprendere:

- percorsi strutturati sulle competenze trasversali;
- approfondimenti di carattere specialistico e specifico;
- incontri di orientamento organizzati dall'Università;
- incontri di orientamento al mercato del lavoro e al lavoro in azienda;
- corsi e/o convegni organizzati in collaborazione con professionisti, società, enti e istituzioni operanti nell'ambito specifico;
- formazione specialistica attraverso moduli didattici realizzati con le imprese;
- visite in azienda;
- testimonianze di esperti delle diverse aree tematiche;
- impresa formativa simulata;
- stage e tirocini all'estero con il programma Erasmus Vet.
- project work: realizzazione di progetti, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore.

Le attività sono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, con un impegno orario maggiore nelle classi terza e quarta e minore nel quinto anno (già impegnativo in vista dell'esame di Stato).

La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

CRITERI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Criteria di valutazione

La valutazione finale tiene conto dei voti di profitto conseguiti in ciascuna disciplina e nel comportamento, ma anche della situazione complessiva. Vengono considerati, in particolare, i seguenti aspetti:

- impegno e partecipazione, anche relativamente alle attività di sostegno e recupero;
- progressi effettuati rispetto alla situazione iniziale;
- acquisizione sostanziale del metodo di studio;
- livello di acquisizione dei saperi essenziali e delle competenze di base;
- superamento o meno delle carenze in una o più discipline evidenziate nel primo quadrimestre;
- fattori individuali oggettivamente condizionanti il processo di apprendimento;
- risultati significativamente positivi in più materie.

Il voto di comportamento è assegnato sulla base della valutazione dei seguenti indicatori:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento di Istituto;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle lezioni;
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- impegno nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa;
- diligenza nel materiale per le lezioni e le esercitazioni;
- rispetto verso gli altri e l'ambiente;
- comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento dei viaggi di istruzione.

Criteria ammissione classi non terminali

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano raggiunto una votazione di almeno 6/10 in tutte le discipline.

Sono ammessi alla classe successiva anche gli studenti che presentano una lieve carenza e che il Consiglio di classe reputa in grado di raggiungere autonomamente, attraverso lo studio individuale, gli obiettivi di apprendimento previsti per la classe.

Viene disposta la sospensione del giudizio per gli studenti che riportano insufficienze non gravi o anche gravi in non più di tre discipline. I Consigli di classe possono derogare al limite delle tre discipline, ma solo limitatamente ad una quarta materia e con opportuna motivazione.

Il Consiglio di classe valuterà la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, in maniera autonoma o mediante la frequenza di corsi di recupero.

In sede di scrutinio finale (che si terrà di norma alla fine del mese di agosto), il CdC può dichiarare ammesso lo studente qualora abbia conseguito la sufficienza nelle prove di verifica finali. In presenza di valutazione insufficiente in più discipline, l'alunno non è ammesso alla classe successiva. In presenza di valutazione

insufficiente in una sola disciplina, il CdC può stabilire l'ammissione alla classe successiva, in ragione della sua preparazione complessiva e della sua possibilità di frequentare con profitto la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata nelle seguenti situazioni:

- elevato numero di ore di assenza, nonostante le deroghe previste dal Collegio dei Docenti;
- valutazione non sufficiente del comportamento;
- gravi e diffuse insufficienze nelle discipline;
- presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero;
- mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e competenze e mancato raggiungimento degli obiettivi minimi fissati.

Può essere deliberata la non ammissione alla classe successiva per gli studenti che presentano più di tre insufficienze non gravi, per coloro che presentano due insufficienze gravi e comunque per quelle situazioni per le quali il CdC non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione degli studi o comunque non rilevi un percorso di crescita o di miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione degli studenti con BES è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) o del Piano Educativo Individualizzato (PEI) adottato.

Criteria ammissione classi terminali

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

c) svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri assegnazione credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito agli studenti delle classi del triennio, in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

All'interno della banda di oscillazione alla quale si accede con la media, si tiene conto di ulteriori criteri relativi alla partecipazione, all'impegno ed alla frequenza di attività scolastiche ed extrascolastiche (crediti formativi).

Il punteggio variabile nelle singole fasce di punteggio del credito scolastico viene assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:

- scostamento della media dei voti dal minimo della fascia;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività opzionali, complementari e integrative promosse dall'istituto, se frequentate almeno per il 75% del monte orario previsto;
- partecipazione ad attività formative svolte all'esterno e riconosciute dal Consiglio di Classe.

Viene attribuito il punteggio massimo della banda agli studenti che hanno:

- a. una media dei voti M con la prima cifra decimale pari o superiore a 5;
- b. una media dei voti con la prima cifra decimale inferiore a 5, se sussistono almeno due delle seguenti condizioni:

- § aver frequentato attività di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola;
- § essere in possesso di attestati di attività formative svolte all'esterno, che rientrano tra quelle riconosciute dalla scuola (definite nei criteri per l'attribuzione dei punteggi all'interno della banda di oscillazione);
- § aver mostrato interesse, partecipazione e impegno nel corso dell'intero anno scolastico.

Viene attribuito il punteggio minimo della banda agli studenti che hanno:

- § una media dei voti con la prima cifra decimale inferiore a 5 e non sussiste alcuna delle condizioni riportate al precedente punto 1b;
- § conseguito l'ammissione alla classe successiva in seguito a delibera del Consiglio di classe che ha ricondotto alla sufficienza una o più materie insufficienti, se la media con i voti reali ha la prima cifra decimale inferiore a 5;
- § conseguito l'ammissione all'esame di Stato con delibera del Consiglio di classe pur in presenza di una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, se la media con i voti reali ha la prima cifra decimale inferiore a 5.

La scuola riconosce, ai fini dell'attribuzione dei punteggi all'interno della banda di oscillazione (punto 1 lettera b), ogni qualificata esperienza, realizzata presso soggetti diversi dalla scuola solo se:

- a) dall'attività derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato;
- b) l'attività ha richiesto un impegno continuativo (non saltuario), per le esperienze di cui ai successivi punti 1, 2, 5 e 6;
- c) l'attività è debitamente documentata attraverso un certificato o un attestato valido e dal quale sia possibile evincere l'attività svolta, il periodo e la durata, l'eventuale livello conseguito.

Vengono riconosciuti:

1. attività svolte presso enti riconosciuti, società sportive iscritte a federazioni nazionali riconosciute dal CONI, associazioni culturali e religiose, associazioni di volontariato; le esperienze devono essere svolte in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e

culturale e, in particolare, alle attività culturali, artistico-musicali e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, alla tutela e cura dell'ambiente e dei beni culturali e paesaggistici, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

2. partecipazione a corsi esterni di lingua straniera, di livello pari o superiore a quello previsto dall'anno scolastico di riferimento, o ad altri corsi coerenti con i piani di studio dell'istituzione scolastica, con superamento dell'esame finale;
3. conseguimento di certificazioni informatiche ECDL o EIPASS;
4. risultati eccellenti ottenuti in concorsi relativi alle varie materie;
5. frequenza del Conservatorio musicale;
6. esperienze lavorative coerenti con l'indirizzo scolastico frequentato.

Le attività devono riferirsi all'anno scolastico in cui il credito viene attribuito. Possono essere riconosciute anche attività svolte nel corso dell'estate precedente l'anno scolastico di riferimento.

Per le attività organizzate dalla scuola, l'attestazione sarà prodotta dai docenti coordinatori di ciascun progetto. Gli studenti che hanno realizzato attività presso soggetti diversi dalla scuola, devono documentare le stesse attraverso un certificato o un attestato valido e dal quale sia possibile evincere l'attività svolta, il soggetto presso il quale è stata svolta, il periodo e la durata, l'eventuale livello conseguito.

Criteria deroghe assenze studenti

Il DPR 122/2009, all'art. 14, c.7, prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Il Collegio Docenti ha deliberato di riconoscere, in caso di superamento dei limiti massimi di assenza, le seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;

- donazioni di sangue (per le ore);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- alunni stranieri che, per esigenze di famiglia, devono far rientro nei paesi di origine;
- assenze per esigenze straordinarie familiari o personali.

Tutte le motivazioni di cui sopra devono essere adeguatamente documentate.



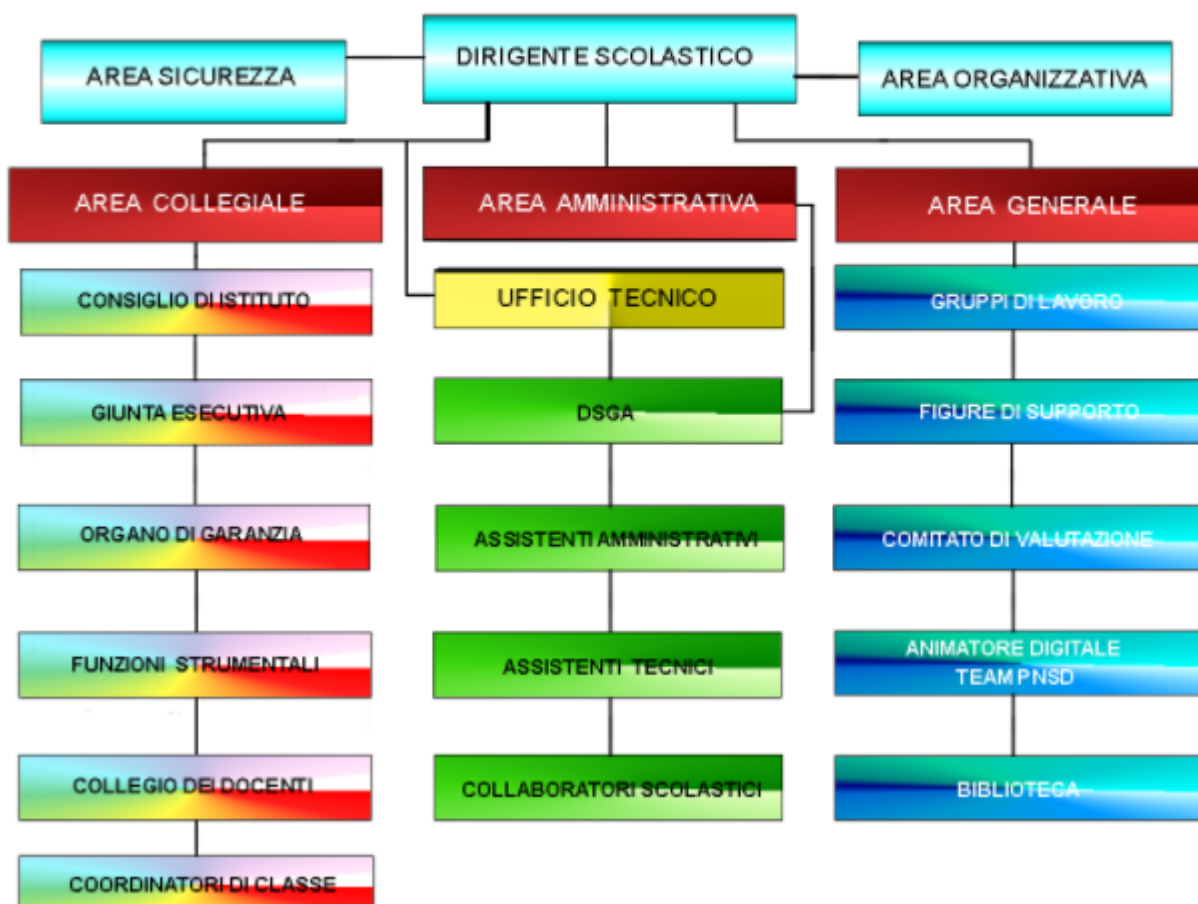
ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Si riportano di seguito lo schema grafico dell'organigramma e il dettaglio di alcune delle funzioni attivate.



ORGANIGRAMMA



Collaboratori del DS

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzioni strumentali

- 1 - Redazione e aggiornamento del PTOF, del PdM, del RAV e della RS.
- 2 - Gestione del sito: raccolta e pubblicazione della documentazione didattica; pubblicazione documentazione amministrativa.
- 3 - Orientamento degli studenti in entrata, in itinere e in uscita.



4 - Sostegno agli studenti con BES e cura della documentazione relativa; coordinamento delle attività di educazione alla salute e alla legalità; redazione del PAI; coordinamento GLI e GLHO.

Dipartimenti (con relativi Coordinatori)

- Elettronica
- Meccanica
- Chimica
- Informatica
- Umanistico
- Diritto ed Economia
- Architettura
- Arti Figurative
- Discipline Scientifiche
- Inglese
- Matematica
- Sostegno

Docenti coordinatori dei Laboratori

- TPSEE
- ELETTRONICA
- ECDL
- SISTEMI, ROBOTICA e FESR
- MACCHINE A FLUIDO, MACCHINE UTENSILI E SALDATURA
- AUTOMAZIONE (Meccanica)
- CAD
- INFORMATICA Sede Centrale
- BIOLOGIA E CHIMICA
- IMPIANTO SPORTIVO PALAZZETTO
- FISICA
- LINGUISTICO
- TECNOLOGIA
- SERIGRAFIA, INCISIONE E FOTOGRAFIA
- CERAMICA
- INFORMATICA (Liceo Artistico)
- STAMPA 3D (Liceo Artistico)

Docenti Coordinatori dei Consigli di classe



Docenti Coordinatori PCTO

Docenti Coordinatori Educazione civica

Referenti, gruppi di lavoro, commissioni:

- Animatore digitale e Team per l'innovazione
- Referente Piattaforma Registro elettronico
- Referente rete scuola
- Referente ECDL
- Referente INVALSI
- Referente Certificazioni linguistiche
- Referente PCTO
- Referenti Educazione civica
- Coordinatore Gruppo e Centro Sportivo di Istituto
- Referente per la "prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo"
- Team antibullismo
- Team per l'emergenza
- Referente Sportello BES
- Referente videosorveglianza
- Referente comunicazione esterna

Tutor docenti neo-immessi

Comitato di valutazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio rappresenta una opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Essa sostiene e sviluppa la ricerca e l'innovazione educativa, migliora l'azione didattica e la qualità degli ambienti di apprendimento, favorisce la riflessione sulla progettazione, il

monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

Il Piano di Formazione previsto per il triennio è coerente con le finalità e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione. Esso si innesta, inoltre, su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) e tiene conto delle azioni del Piano di miglioramento della scuola.

Nel Piano di Formazione confluiscono:

- i percorsi organizzati direttamente dalla scuola;
- i percorsi organizzati dalle reti di scuole, di ambito e di scopo;
- le iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della formazione;
- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purché coerenti con il Piano Triennale dell'offerta Formativa della scuola).

Le attività formative possono prevedere molteplici metodologie: formazione in presenza, formazione a distanza o in rete, laboratori, workshop, comunità di pratica, stage all'estero, gruppi di ricerca-azione, peer to peer, approcci "on the job", ecc.

Si riportano di seguito alcune delle tematiche prioritarie per il personale docente:

- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- innovazione metodologico-didattica;
- didattica per le discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- inclusione;
- azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola";
- gestione della classe e prevenzione del disagio;



- competenze di lingua straniera;
- privacy e trattamento dati.

e per il personale ATA:

- competenze digitali e procedure amministrative (AA);
- competenze digitali e tecniche (AT);
- inclusione e disabilità; competenze digitali (CS);
- privacy e trattamento dati.

RETI, CONVENZIONI, PARTENARIATI

La scuola fa parte di numerose reti di ambito e di scopo, che rappresentano uno strumento importante per la valorizzazione delle risorse professionali, per la realizzazione di progetti e iniziative didattiche, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative.

Alcune delle reti in cui la scuola è inserita sono operative da diversi anni, quali:

- Rete Ambito 2 – Termoli, le cui finalità principali sono la formazione dei docenti, l'adozione di modelli e procedure uniformi, la razionalizzazione di pratiche amministrative e degli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica;
- rete "ReNaLiArt" Rete Nazionale dei Licei Artistici, che ha le finalità di progettare e realizzare attività formative, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione.

Numerose altre reti, invece, hanno durata limitata nel tempo, in quanto legate alla partecipazione a specifiche iniziative o alla candidatura ad Avvisi e Bandi.

L'attività formativa della scuola si completa anche nella dimensione orizzontale di raccordo e collaborazione con il territorio, con il quale l'Istituto stringe alleanze sinergiche, aprendosi ad esperienze nuove e promuovendo convenzioni e partenariati. Numerosi accordi e convenzioni vengono stipulati per la realizzazione



dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

L'Istituto è convenzionato, inoltre, con diverse Università italiane, in quanto scuola accreditata per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti universitari (di cui ai D.M. 249/2010 e D.M. 93/2012), individuata con Decreto dell'USR per il Molise prot. n. 6709 del 26/09/2019.